



PIANO SOCIALE DI ZONA 2018-2020

SCHEDE DI DETTAGLIO

Annualità: 2018 2019 2020

AMBITO DI MANDURIA

PROVINCIA DI TARANTO

Informazioni generali

Valenza territoriale: Ambito Comunale

Obiettivo di servizio: SI NO

(cfr. Piano Regionale Politiche Sociali 2018 - 2020 – DGR 2324/2017)

Numero progressivo: **01**

(coerente con la numerazione delle schede finanziarie)

Denominazione servizio/intervento: Asili nido e altri servizi socio-educativi per la prima infanzia

Art. del R.R. 4/2007: 53-90

Importo totale programmato: € 1.534.855,80 di cui:

- € 723.860,63 (Residui Piano Sociale di Zona 2014-2016)
- € 594.970,00 (FSE 9.7 - Buoni Servizio Infanzia)
- € 150.025,17 (Pac Infanzia)
- € 6.000,00 (Risorse Comunali)
- € 60.000,00 (Altre risorse private)

Modalità di gestione del servizio (in coerenza con quanto indicato nelle schede finanziarie)

gestione in economia gestione diretta con affidamento a terzi altra modalità di gestione

(specificare: in coerenza con la normativa vigente in tema di contratti ed appalti pubblici e della regolamentazione regionale di settore si provvederà all'affidamento del servizio mediante procedure di gara aperta ai sensi degli art. 36, comma 2, lett. a) e b) del D. Lgs. n. 50/2016 applicando il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., escludendo in ogni caso il ricorso al massimo ribasso, attribuendo alla valutazione del prezzo un valore non superiore ai 20 punti su 100).

Tipologia di utenti: minori 0-36 mesi e nuclei familiari di riferimento

N. medio annuo previsto di posti/utenti: 134

Descrizione e standard di riferimento

L'asilo nido e i servizi ad esso assimilati (sezioni primavera, micro nidi, nidi aziendali...) rappresenta un servizio educativo e sociale d'interesse pubblico, aperto a tutti i bambini di età compresa tra i 3 e i 36 mesi, che concorre con le famiglia alla loro crescita e formazione nel quadro di una politica per la prima infanzia volta a garantire il diritto all'educazione di tutti i bambini, nel rispetto dell'identità individuale, culturale e religiosa; oltre che a costituire un valido supporto ad una più equilibrata organizzazione familiare e al sostegno a politiche di conciliazione dei tempi di vita e lavoro.

Per raggiungere tali finalità il servizio assicura ai bambini prestazioni di cura ed assistenza quotidiana, stimolazione allo sviluppo ed alla socializzazione, tutela del loro benessere psicofisico, implementazione delle loro potenzialità cognitive, affettive, relazionali e sociali. Durante la permanenza dei bambini nella struttura, i cui parametri minimi di riferimento dal punto di vita strutturale sono indicati all'art. 53 del Regolamento regionale 4/2007 e s.m.i., devono essere garantiti i servizi di igiene, il servizio mensa, il servizio di cura e sorveglianza continua dei piccoli ospiti, il tempo di riposo, lo svolgimento di un piano educativo personalizzato mediante l'impiego di personale adeguatamente formato fornito dei titoli di studio e delle qualifiche previste dalla normativa nazionale e regionale di riferimento, in numero adeguato alla tipologia degli ospiti, alla ricettività e capienza della struttura.

Obiettivi di programmazione: consolidare e ampliare il sistema di offerta dei servizi socio- educativi

per la prima infanzia a titolarità pubblica potenziando e qualificando le strutture esistenti: Asilo Nido e Sezione Primavera comunali di Sava, Asilo Nido comunale di Avetrana, Asilo Nido Comunale di Maruggio e Micro Nido di Torricella.

Azioni da realizzare: Considerato l'affidamento del servizio ad operatori economici individuati mediante procedura ad evidenza pubblica e tenuto conto della esiguità delle risorse disponibili, si ritiene opportuno, in un'ottica di razionalizzazione della spesa pubblica, avviare una progressiva concessione dei servizi in argomento al fine di consentire agli eventuali gestori la possibilità di iscrizione al catalogo dell'offerta finalizzata all'utilizzo del sistema "Buoni Servizio Infanzia" già ampiamente sperimentato e collaudato con le diverse unità di offerta a titolarità privata.

Risultati attesi:

- Incremento e qualificazione dell'offerta di posti nido pubblici in modo da raggiungere il 75% dell'obiettivo di servizio previsto dal Piano Regionale Politiche Sociali 2018-2020;
- Riequilibrio e coordinamento sull'intero territorio dell'ambito territoriale della rete dell'offerta pubblica di servizi per la prima infanzia rispetto all'offerta privata;
- Progressiva integrazione della rete pubblico-privata convenzionata sul territorio dell'ambito in modo da garantire alle famiglie un'offerta uniforme sia dal punto di vista qualitativo che delle procedure, modalità e criteri di accesso, anche attraverso l'introduzione di sistemi di convenzione e acquisto posti in modo da garantire l'accesso a tariffe agevolata anche alle famiglie non in possesso dei requisiti per beneficiare delle misure regionali di sostegno della domanda di servizi per la prima infanzia (buoni servizio).

Profilo degli operatori richiesti per la realizzazione del servizio
--

Secondo i parametri e gli standard minimi previsti dalla normativa regionale di riferimento il personale del servizio asilo nido è costituito da:

- Coordinatore pedagogico in possesso dei titoli di studio e dei requisiti professionali previsti dalla normativa vigente, e in coerenza di quanto previsto dall'art. 46 del Regolamento regionale 4/2007 e s.m.i.;
- Educatori in possesso dei titoli di studio e dei requisiti professionali previsti dalla normativa vigente, e in coerenza di quanto previsto dall'art. 46 del Regolamento regionale 4/2007 e s.m.i.; in misura rispondente ai parametri regionali previsti.
- Personale addetto ai servizi generali in misura rispondente ai parametri regionali previsti.
- Personale dedicato alla cucina nel caso in cui i pasti vengano preparati all'interno della struttura.

Annualità: 2018 2019 2020

AMBITO DI MANDURIA

PROVINCIA DI TARANTO

Informazioni generali

Valenza territoriale: Ambito Comunale

Obiettivo di servizio: SI NO

(cfr. Piano Regionale Politiche Sociali 2018 - 2020 – DGR 2324/2017)

Numero progressivo: 02

(coerente con la numerazione delle schede finanziarie)

Denominazione servizio/intervento: Centro di Ascolto per le famiglie

Art. del R.R. 4/2007: 93

Importo totale programmato: € 160.000,00 di cui

- € 114.768,36 (Obbl. Giur. Vinc. fino al 01/01/2019)
- € 45.231,64 (Residui PSZ 2014-2016)

Modalità di gestione del servizio (in coerenza con quanto indicato nelle schede finanziarie)

gestione in economia gestione diretta con affidamento a terzi altra modalità di gestione

(specificare: in coerenza con la normativa vigente in tema di contratti ed appalti pubblici e della regolamentazione regionale di settore si provvederà all'affidamento del servizio/i mediante procedure di gara aperta ai sensi degli art. 36, comma 2, lett. a) e b) del D. Lgs. n. 50/2016 applicando il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa", ai sensi dell'art. 95 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i, escludendo in ogni caso il ricorso al massimo ribasso, attribuendo alla valutazione del prezzo un valore non superiore ai 20 punti su 100).

Tipologia di utenti: famiglie, minori.

N° medio annuo previsto di utenti:

Descrizione generale in termini di obiettivi, tipologia di prestazioni/attività e risultati attesi

Descrizione e standard di riferimento

Il servizio "Centro di ascolto per le famiglie" e servizi di sostegno alla famiglia e alla genitorialità (ex art. 93 Regolamento regionale 4 /2007 e s.m.i.) interviene in maniera specifica, in una logica di rete e di supporto ai servizi esistenti (dell'istruzione, della sanità, dell'assistenza sociale), per promuovere il benessere dell'intero nucleo familiare, sostenendo la coppia, il nucleo familiare e ogni suo componente nella fase del ciclo di vita, facilitando la formazione dell'identità genitoriale, finalizzata ad una scelta consapevole e responsabile della maternità e della paternità; favorendo e sostenendo il ruolo educativo dei genitori e le loro competenze relazionali in modo da stimolare le capacità di organizzazione e l'autonomia di ciascuno in un contesto familiare armonico.

Sono prestazioni specifiche del servizio: i percorsi di orientamento e d'informazione per genitori con figli minori; le consulenze specialistiche (socio-psico-pedagogiche) a genitori, coppie, minori e adolescenti; la collaborazione in rete con i servizi consultoriali dell'Asl; le attività di prevenzione e le azioni d'informazione e sensibilizzazione in ambito scolastico sulle tematiche del benessere familiare e dei possibili fattori di rischio psico-sociale.

Obiettivi: implementare e consolidare i "Centri di ascolto per le famiglie" e/o i servizi di sostegno alla genitorialità in modo da garantire una copertura uniforme di interventi a livello dell'intero ambito, sostenendo prioritariamente le iniziative poste in essere dai Comuni dell'ambito (Piano degli investimenti infrastrutturali dell'ambito).

Azioni da realizzare: attivare e qualificare sul territorio dell'ambito i servizi/interventi di informazione, formazione e sostegno alla genitorialità rivolti alle famiglie, attraverso l'ausilio di un'équipe multi professionale, in una logica di rete e in stretto raccordo con i servizi sociali e socio-

sanitari, le scuole, i servizi territoriali delle amministrazioni centrali.

Risultati attesi: costituzione della rete territoriale integrata dei servizi e degli interventi a sostegno delle responsabilità genitoriali fondata sull'integrazione istituzionale e professionale in grado di raccordare le iniziative pubbliche con le azioni promosse dal privato sociale e dalla rete della solidarietà territoriale.

Target OdS: n.1 Centro famiglie attivo per Ambito territoriale e/o interventi e servizi di sostegno alla genitorialità per ogni Comune dell'ambito territoriale.

Grado auspicato di raggiungimento OdS: 100%.

Profilo degli operatori richiesti per la realizzazione del servizio

Gli interventi di sostegno alla famiglia e alla genitorialità devono essere prestati da un'équipe integrata di professionalità, composta (a titolo esemplificativo) da:

- Assistente Sociale
- Pedagogista
- Psicologo
- Educatore Professionale

Annualità: 2018 2019 2020

AMBITO DI MANDURIA

PROVINCIA DI TARANTO

Informazioni generali

Valenza territoriale: Ambito Comunale

Obiettivo di servizio: SI NO

(cfr. Piano Regionale Politiche Sociali 2018 - 2020 – DGR 2324/2017)

Numero progressivo: 03

(coerente con la numerazione delle schede finanziarie)

Denominazione servizio/intervento: Educativa domiciliare per minori

Art. del R.R. 4/2007: 87 bis

Importo totale programmato: € 590.772,70 di cui

- € 331.772,70 (Obbligazione giuridicamente vincolante fino al 28/02/2019)
- € 159.000,00 (PON Inclusione)
- € 100.000,00 (Fondo povertà)

Modalità di gestione del servizio (in coerenza con quanto indicato nelle schede finanziarie)

gestione in economia gestione diretta con affidamento a terzi altra modalità di gestione

(Specificare: in coerenza con la normativa vigente in tema di contratti ed appalti pubblici e della regolamentazione regionale di settore si provvederà all'affidamento del servizio/i mediante procedure di gara aperta ai sensi degli art. 36, comma 2, lett. a) e b) del D. Lgs. n. 50/2016 applicando il criterio dell'“offerta economicamente più vantaggiosa”, ai sensi dell'art. 95 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i, escludendo in ogni caso il ricorso al massimo ribasso, attribuendo alla valutazione del prezzo un valore non superiore ai 20 punti su 100).

Tipologia di utenti: minori e nuclei familiari d'appartenenza

N. medio annuo previsto di utenti: 28 nuclei familiari

Descrizione e standard di riferimento

Il servizio di assistenza domiciliare educativa per minori si caratterizza come servizio a carattere socio-educativo che assume la responsabilità d'interventi personalizzati di tutoraggio e supporto educativo del minore in difficoltà e del suo nucleo familiare. Ha lo scopo di rafforzare i legami nel sistema delle relazioni significative sia a livello intra familiare che di contesto sociale comunitario.

Obiettivi: potenziare l'assistenza domiciliare educativa quale efficace forma di intervento a favore dei minori e dei loro bisogni di crescita valorizzandone le opportunità che offre in quanto intervento capace di agire sull'intero sistema familiare attraverso percorsi e processi condivisi di consapevolezza e responsabilizzazione in grado di determinare cambiamenti duraturi in tutti i componenti;

Azioni da realizzare: garantire continuità al servizio di assistenza domiciliare educativa prevedendo progetti e percorsi personalizzati rivolti sia ai genitori che ai minori, in stretto raccordo con i servizi territoriali sociali e socio-sanitari e con la rete dell'associazionismo e del volontariato cittadino.

Risultati attesi: attivazione della rete dei servizi educativi domiciliari per minori a livello di ambito sostenendone l'integrazione con l'intero sistema territoriale dei servizi socio-assistenziali, sanitari, dell'istruzione.

Target OdS: n.1 nucleo familiare preso in carico ogni 1000 nuclei residenti=32 nuclei in carico

Obiettivo da raggiungere nel triennio: 32 nuclei in carico (100% OdS)

Standard prestazionali di riferimento: 9 ore settimanali di prestazioni di assistenza domiciliare educativa per minore/nucleo in carico

Profilo degli operatori richiesti per la realizzazione del servizio

Le prestazioni del servizio sono garantite da un'équipe integrata di professionalità composta da:

- Assistente Sociale
- Psicologo
- Educatore professionale.

Annualità: 2018 2019 2020

AMBITO DI MANDURIA

PROVINCIA DI TARANTO

Informazioni generali

Valenza territoriale: Ambito Comunale

Obiettivo di servizio: SI NO

(cfr. Piano Regionale Politiche Sociali 2018 - 2020 – DGR 2324/2017)

Numero progressivo: **04**

(coerente con la numerazione delle schede finanziarie)

Denominazione servizio/intervento: Rete e servizi per la promozione dell'affido familiare e dell'adozione

Art. del R.R. 4/2007: 96

Importo totale programmato: € 212.227,00 di cui

- € 190.000,00 (Residui di stanziamento PDZ 2014-2016)
- € 22.227,00 (Risorse Comunali)

Modalità di gestione del servizio (in coerenza con quanto indicato nelle schede finanziarie)

gestione in economia **gestione diretta con affidamento a terzi** altra modalità di gestione
(Specificare _____)

Tipologia di utenti: minori e nuclei familiari d'appartenenza

N. medio annuo previsto di utenti: 30 nuclei familiari

Descrizione e standard di riferimento

Il servizio di affidamento familiare dei minori (ex art. 96 Regolamento regionale 4/2007 e s.m.i.) è un servizio attraverso il quale un minore, che per difficoltà temporanee della propria famiglia deve essere allontanato dalla stessa, viene accolto da un altro nucleo familiare idoneo ad offrire adeguate risposte alle sue necessità di educazione, istruzione, accudimento e tutela. Si configura come intervento di aiuto e sostegno al minore ed al contempo al nucleo familiare di origine rappresentando un intervento concreto di tutela dei diritti del minore in difficoltà e di attivazione di reti di solidarietà orizzontale sul territorio.

L'intervento è di pertinenza del Servizio Sociale Professionale (Legge 184/1983 e L. 149/2001). Le funzioni di presa in carico, di promozione della cultura dell'affido, di reperimento, formazione e valutazione degli aspiranti affidatari, proprie del servizio richiedono l'apporto stabile, integrato e continuativo di professionalità diverse organizzate in équipe specifiche fondate sulla stretta collaborazione tra Ambito territoriale e Asl.

Obiettivi: potenziare e qualificare i percorsi di affido/adozione familiare mediante:

- Costituzione dell'équipe di affido/adozione familiare
- Erogazione di contributi economici alle famiglie affidatarie in coerenza a quanto previsto dalle linee guida regionali sull'affido/adozione familiare dei minori

Azioni da realizzare:

- 1) Costituzione dell'équipe integrata per la presa in carico dei minori, delle famiglie affidatarie e delle famiglie di origine; qualificazione della presa in carico e sviluppo delle reti di sostegno; sottoscrizione di protocolli operativi con Asl e Provincia; implementazione del regolamento di ambito già approvato; costituzione anagrafe famiglie affidatarie.
- 2) Sostenere, mediante l'erogazione di un contributo economico mensile, le famiglie affidatarie.
- 3) Istituzione dell'ufficio affidi e adozione con personale dedicato; creazione dell'anagrafe delle famiglie affidatarie; costituzione dell'équipe multidisciplinare integrata, sottoscrizione di protocollo

operativo con Asl; iniziative per la promozione della cultura dell'accoglienza.

Risultati attesi:

- 1) Équipe integrata attiva con personale dedicato assegnato al compito specifico dal servizio di appartenenza (Servizi sociali comunali/ambito-servizi Asl); riduzione del numero di minori accolti in strutture residenziali e contemporaneo incremento dei minori in affidamento familiare; rete territoriale di sostegno attiva e aperta alla partecipazione del partenariato sociale e istituzionale.
- 2) Incremento dei minori in affidamento familiare; rete territoriale di sostegno attiva e aperta alla partecipazione del partenariato sociale e istituzionale.
- 3) Consolidamento operativo équipe integrata; recepimento degli indirizzi nazionali e regionali in materia; qualificazione della presa in carico.

Target OdS:

- n. 1 équipe integrata di ambito con personale dedicato e regolamento unico di ambito
- n. 28 percorsi di affidamento familiare attivi superiore ai 19 minori collocati in strutture residenziali.

Grado auspicato di raggiungimento OdS: 28 percorsi di affidamento familiare con supporto di contributo economico alle famiglie affidatarie.

Standard prestazionali di riferimento:

contributo mensile per minore in affidamento non superiore a € 250,00.

Profilo degli operatori richiesti per la realizzazione del servizio
--

L'équipe dovrà essere composta dalle seguenti figure:

- Assistente Sociale
- Psicologo
- Educatore Professionale
- Consulenze Specialistiche

Annualità: 2018 2019 2020

AMBITO DI MANDURIA

PROVINCIA DI TARANTO

Informazioni generali

Valenza territoriale: Ambito Comunale

Obiettivo di servizio: SI NO

(cfr. Piano Regionale Politiche Sociali 2018 - 2020 – DGR 2324/2017)

Numero progressivo: 05

(coerente con la numerazione delle schede finanziarie)

Denominazione servizio/intervento: Servizio a ciclo diurno per minori

Art. del R.R. 4/2007: 52 - 104

Importo totale programmato: € 315.000,00 di cui

- € 144.175,28 (O.G.V. fino al 31/01/2019)
- € 170.824,72 (Residui PDZ 2014-2016)

Modalità di gestione del servizio (in coerenza con quanto indicato nelle schede finanziarie)

gestione in economia gestione diretta con affidamento a terzi altra modalità di gestione

(specificare: in coerenza con la normativa vigente in tema di contratti ed appalti pubblici e della regolamentazione regionale di settore si provvederà all'affidamento del servizio/i mediante procedure di gara aperta ai sensi degli art. 36, comma 2, lett. a) e b) del D. Lgs. n. 50/2016 applicando il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i, escludendo in ogni caso il ricorso al massimo ribasso, attribuendo alla valutazione del prezzo un valore non superiore ai 20 punti su 100).

Tipologia di utenti: minori

N. medio annuo previsto di utenti: 50 posti-utente

Descrizione e standard di riferimento

- **Art. 52 R.R. 4/2007 e s.m.i. "Centro socio-educativo diurno"**: struttura di prevenzione e recupero aperta a tutti i minori che, attraverso la realizzazione di un programma di attività e servizi socio-educativi, culturali, ricreativi e sportivi, mira al recupero di minori con problemi di socializzazione o esposti a rischio di emarginazione e devianza o diversamente abili. Le attività del centro sono aperte alla partecipazione dei minori del territorio di riferimento al fine di promuovere l'integrazione sociale e culturale. Il servizio offre inoltre sostegno, orientamento e supporto alle famiglie operando in stretto contatto con la rete dei servizi sociali, socio-sanitarie, scolastici del territorio.
Ha un capienza massima di 30 utenti accolti contemporaneamente.
- **Art. 104 R.R. 4/2007 e s.m.i. "Centro aperto polivalente per minori"**: struttura aperta alla partecipazione anche non continuativa di minori e giovani. Opera in raccordo con la rete dei servizi sociali, sociosanitari e con le istituzioni scolastiche del territorio, attraverso la realizzazione di interventi di socializzazione ed educativo - ricreativi, tesi a promuovere il benessere della comunità e il protagonismo e delle nuove generazioni, e contrastare fenomeni di marginalità e disagio giovanile. La struttura può accogliere fino ad un massimo di 50 utenti contemporaneamente.

Obiettivi: consolidare e qualificare l'offerta delle strutture e dei servizi comunitari a ciclo diurno per minori.

Azioni da realizzare: consolidamento della rete dei servizi comunitari diurni per minori attraverso il sostegno alla gestione delle strutture pubbliche attive sul territorio dell'ambito territoriale e l'attivazione di regime di convenzione con strutture e servizi privati autorizzati per consentire alle famiglie non in possesso dei requisiti previsti per poter beneficiare dei "Buoni servizio infanzia" di accedere a tariffe

agevolate ai servizi diurni per minori presenti sul territorio dell'ambito.

Risultati attesi: consolidamento della rete dei centri diurni per minori (art. 52 e 104 R.R. 4/2007), garantendo la copertura di 90 posti-utente (100% dell'OdS a valere sull'art. 52) e di 50 posti-utente (40% dell'OdS a valere sull'art. 104).

Profilo degli operatori richiesti per la realizzazione del servizio

Personale in possesso dei titoli di studio e dei requisiti e standard previsti da regolamento regionale 4/2007 e s.m.i.:

- Coordinatore
- Educatori professionali
- Assistente Sociale
- Animatori
- Ausiliari

Annualità: 2018 2019 2020

AMBITO DI MANDURIA

PROVINCIA DI TARANTO

Informazioni generali

Valenza territoriale: Ambito Comunale

Obiettivo di servizio: SI NO

(cfr. Piano Regionale Politiche Sociali 2018 - 2020 – DGR 2324/2017)

Numero progressivo: 06

(coerente con la numerazione delle schede finanziarie)

Denominazione servizio/intervento: Rete di servizi e strutture per Pronto Intervento Sociale (PIS)

Art. del R.R. 4/2007: 85

Importo totale programmato: € 81.449,27 di cui

- € 75.449,27 (Fondi Piano Regionale Lotta alla Povertà DGR 1565/2018)
- € 6.000,00 (Risorse Comunali)

Modalità di gestione del servizio (in coerenza con quanto indicato nelle schede finanziarie)

gestione in economia gestione diretta con affidamento a terzi altra modalità di gestione

(specificare: in coerenza con la normativa vigente in tema di contratti ed appalti pubblici e della regolamentazione regionale di settore si provvederà all'affidamento del servizio/i mediante procedure di gara aperta ai sensi degli art. 36, comma 2, lett. a) e b) del D. Lgs. n. 50/2016 applicando il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i, escludendo in ogni caso il ricorso al massimo ribasso, attribuendo alla valutazione del prezzo un valore non superiore ai 20 punti su 100).

Tipologia di utenti: Persone e nuclei familiari in condizione di forte svantaggio socio-economico

Descrizione e standard di riferimento

Obiettivi: dotare il territorio di una rete integrata di servizi e strutture per l'accoglienza nelle situazioni di emergenza sociale, che faccia perno sul sistema pubblico di accesso e presa in carico (Servizio sociale professionale comunale e Rete del segretariato sociale, coordinati a livello dell'Ufficio di piano con modalità e regolamentazioni uniformi sul territorio dell'ambito) caratterizzata da un forte collaborazione tra istituzioni locali, terzo settore e organizzazioni di volontariato.

Azioni da realizzare: porre le condizioni per la costruzione di un servizio di ambito di Pronto Intervento Sociale con personale dedicato nell'ambito del Servizio sociale professionale e del Segretariato sociale comunali, coordinato a livello di ambito ed articolato per snodi comunali, in stretto raccordo con la rete territoriale dei servizi di prossimità e di pronta accoglienza del volontariato, del terzo settore e del mutuo aiuto.

Risultati attesi: immediato e diretto sostegno ai soggetti che versano in condizioni di vulnerabilità attraverso servizi di pronto intervento sociale in rete con servizi di prossimità (mensa, banco alimentare e dei farmaci, prima accoglienza e igiene personale, contributi economici di prima necessità); consolidamento di forme di accoglienza di breve e media durata per persone a rischio di esclusione sociale e di misure per il sostegno in direzione dell'abitare "protetto" seppur autonomo; riduzione del numero delle persone e delle famiglie a rischio di esclusione.

Target OdS: punti di Pronto Intervento sociale operativi con regolamento unico di ambito.

Grado di raggiungimento OdS: 12,50%.

Profilo degli operatori richiesti per la realizzazione del servizio

Personale in possesso dei titoli di studio e dei requisiti e standard previsti da regolamento regionale 4/2007 e s.m.i.:

- Coordinatore
- Educatori Professionali
- Assistente Sociale
- Animatori
- Ausiliari

Annualità: 2018 2019 2020

AMBITO DI MANDURIA

PROVINCIA DI TARANTO

Informazioni generali

Valenza territoriale: Ambito Comunale

Obiettivo di servizio: SI NO

(cfr. Piano Regionale Politiche Sociali 2018 - 2020 – DGR 2324/2017)

Numero progressivo: 07

(coerente con la numerazione delle schede finanziarie)

Denominazione servizio/intervento: Percorsi di inclusione socio-lavorativa

Art. del R.R. 4/2007: 102

Importo totale programmato: € 231.247,68 di cui

- € 125.000,00 (PON Inclusione)
- € 93.497,68 (Fondi Piano Regionale lotta alla povertà DGR 1565/2018)
- € 12.750,00 (Risorse Comunali)

Modalità di gestione del servizio (in coerenza con quanto indicato nelle schede finanziarie)

gestione in economia gestione diretta con affidamento a terzi altra modalità di gestione

(specificare: in coerenza con la normativa vigente in tema di contratti ed appalti pubblici e della regolamentazione regionale di settore si provvederà all'affidamento del servizio/i mediante procedure di gara aperta ai sensi degli art. 36, comma 2, lett. a) e b) del D. Lgs. n. 50/2016 applicando il criterio dell'”offerta economicamente più vantaggiosa”, ai sensi dell'art. 95 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i, escludendo in ogni caso il ricorso al massimo ribasso, attribuendo alla valutazione del prezzo un valore non superiore ai 20 punti su 100).

Tipologia di utenti: persone in condizioni di svantaggio e a rischio di esclusione sociale in carico ai servizi pubblici territoriali: sociali, sanitari, della giustizia... (a titolo esemplificativo: disoccupati di lunga durata, adulti in difficoltà con carichi familiari, immigrati, persone con disabilità, minori in età lavorativa privi di titolo di studio o di qualifica professionale a rischio di devianza, donne sole con figli prive di autonomia economica, persone sottoposte a misure restrittive della libertà...)

N. medio annuo previsto di utenti inseriti in percorsi d'inclusione sociale attiva: 125

Descrizione generale in termini di obiettivi, tipologia di prestazioni/attività e risultati attesi

Obiettivi: contrastare la povertà e l'esclusione sociale delle fasce più vulnerabili della popolazione attraverso percorsi d'inclusione sociale attiva.

Azioni da realizzare: sperimentare percorsi integrati di sostegno e di accompagnamento personalizzati nella fase di accesso e/o reinserimento nel mercato del lavoro di persone svantaggiate, in collaborazione con i servizi per l'impiego, le agenzie della formazione, il tessuto produttivo locale, il volontariato e il terzo settore.

Risultati attesi: attivazione, definizione e consolidamento di percorsi d'inclusione sociale attiva connesse alle misure di contrasto alla povertà nazionali e regionali, con particolare riferimento a soggetti vulnerabili ed a rischio di esclusione sociale da sostenere, in fase di stabilizzazione con risorse Regionali e a valere sul PON Inclusione di prossima assegnazione nel corso del triennio di vigenza del PSdZ2018-2020.

Attivazione di 250 percorsi di inclusione socio-lavorativa attivati nel corso del triennio.

Target OdS: n. 8 percorsi ogni 5mila abitanti = 125 percorsi

Profilo degli operatori richiesti per la realizzazione del servizio

La tipologia di servizio richiede l'intervento convergente di diverse figure professionali facenti capo sia ai servizi istituzionali inianti cui compete la selezione e la definizione delle modalità di accesso al servizio da parte degli utenti che al soggetto cui è affidata la gestione del servizio:

- Personale (diversi profili professionali: assistenti sociali, psicologi, personale medico e sanitario, amministrativi...) dei servizi pubblici, sociali, socio-sanitari, della giustizia, inianti cui compete la selezione degli utenti e il coordinamento della rete pubblico-privata di supporto e sostegno.
- Personale del soggetto gestore del servizio per il tutoraggio, l'orientamento, il bilancio delle competenze, il sostegno socio-psico-educativo di accompagnamento nel percorso d'inclusione; il sostegno e la informazione-formazione rivolta allo sviluppo di percorsi all'autoimpiego, l'accompagnamento nella concreta esperienza di pre-inserimento lavorativo attraverso l'istituto del tirocinio formativo o altra modalità consentita dalla vigente normativa di settore e nella successiva fase di ricerca attiva del lavoro.

Annualità: 2018 2019 2020

AMBITO DI MANDURIA

PROVINCIA DI TARANTO

Informazioni generali

Valenza territoriale: Ambito Comunale

Obiettivo di servizio: SI NO

(cfr. Piano Regionale Politiche Sociali 2018 - 2020 – DGR 2324/2017)

Numero progressivo: 08

(coerente con la numerazione delle schede finanziarie)

Denominazione servizio/intervento: Rete del Welfare d'Accesso

Art. del R.R. 4/2007: 83 – 86 – 108

Importo totale programmato: € 823.017,87 di cui

- € 55.295,48 (O.G.V. fino al 30/06/2018 – Residui PDZ 2014-2016)
- € 103.488,00 (O.G.V. Sportello Immigrati – 2019 – Residui PDZ 2014-2016)
- € 88.175,20 (FGSA 2017)
- € 160.000,00 (Fondo Povertà)
- € 40.000,00 (Residui PDZ 2014-2016)
- € 376.059,19 (Risorse Comunali)

Modalità di gestione del servizio (in coerenza con quanto indicato nelle schede finanziarie)

gestione in economia gestione diretta con affidamento a terzi altra modalità di gestione

(specificare: in coerenza con la normativa vigente in tema di contratti ed appalti pubblici e della regolamentazione regionale di settore si provvederà all'affidamento del servizio /i mediante procedure di gara aperta ai sensi degli art. 36, comma 2, lett. a) e b) del D. Lgs. n. 50/2016 applicando il criterio dell'”offerta economicamente più vantaggiosa”, ai sensi dell'art. 95 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i, escludendo in ogni caso il ricorso al massimo ribasso, attribuendo alla valutazione del prezzo un valore non superiore ai 20 punti su 100).

Tipologia di utenti: popolazione residente e presente sul territorio dell'ambito territoriale

Descrizione generale in termini di obiettivi, tipologia di prestazioni/attività e risultati attesi

Descrizione e standard di riferimento

- Il **Servizio Sociale Professionale** (ex art. 86 Regolamento regionale 4/2007 e s.m.i.) si caratterizza come servizio pubblico aperto ai bisogni della comunità, finalizzato ad assicurare le prestazioni necessarie a prevenire, ridurre e/o rimuovere situazioni problematiche o di bisogno sociale dei cittadini. Sono prestazioni caratteristiche del servizio: la lettura e la decodifica dei bisogni e della domanda sociale, la presa in carico della persona, della famiglie e/o del gruppo sociale, la predisposizione di progetti personalizzati, l'attivazione e l'integrazione dei servizi e delle risorse in rete, l'accompagnamento e l'aiuto nel processo di promozione ed emancipazione. Va evidenziato come si tratti di un servizio trasversale ai vari servizi e prestazioni specialistiche, che oltretutto svolge un ruolo importante e centrale nei processi di programmazione e coordinamento della rete dei servizi territoriali, rappresentando da questo punto di vista un'interfaccia privilegiata dell'Ufficio di piano. Il Servizio Sociale Professionale si articola territorialmente garantendo la massima prossimità ai cittadini in quanto parte integrante della strutturazione degli uffici delle municipalità dell'ambito.
- Il servizio di **Segretariato Sociale** (ex art. 83 Regolamento regionale 4/2007 e s.m.i.), assicurato nell'ambito del servizio Sociale Professionale, opera come sportello per l'accesso ai servizi socio-assistenziali e sportello di cittadinanza, svolgendo attività d'informazione, di accoglienza, di accompagnamento, di ascolto e di orientamento sui diritti di cittadinanza con caratteristiche di

gratuità per l'utenza. Si caratterizza per l'elevato grado di prossimità al cittadino, diversificandosi dalle attività di presa in carico e il ruolo promozionale da svolgere d'intesa con le associazioni e gli enti di patronato.

- Il servizio di **Sportello per l'integrazione socio-sanitaria-culturale** (ex art. 108 Regolamento regionale 4/2007 e s.m.i.) svolge attività di informazione sui diritti, di formazione e affiancamento degli operatori sociali e sanitari per la promozione della cultura dell'integrazione organizzativa e professionale in favore degli immigrati, di primo orientamento e accompagnamento dei cittadini immigrati e loro nuclei familiari nell'accesso alla rete dei servizi sociali, sanitari, dell'istruzione, di consulenza tecnica specialistica per supportare i servizi sanitari, dell'istruzione, di consulenza tecnica specialistica per supportare i servizi nella costruzione e nella gestione dei progetti personalizzati d'intervento. Il servizio opera in stretto contatto con la rete pubblica del segretariato sociale assicurando la presenza al suo interno per lo svolgimento delle prestazioni che lo caratterizzano personale qualificato nella mediazione linguistica e interculturale.

Obiettivi:

- (**Servizio Sociale Professionale**) strutturare e potenziare il sistema territoriale di accesso in modo da garantire le funzioni di prima informazione, accoglienza, orientamento della domanda e presa in carico individualizzata;
- (**Segretariato Sociale**) potenziare il sistema territoriale di accesso in modo da garantire le funzioni di prima informazione, accoglienza, orientamento della domanda sociale;
- Consolidamento dei servizi per l'accesso dedicati a specifiche categorie di utenza anche con riferimento al tema dell'accesso integrato alle prestazioni sociosanitarie.

Azioni da realizzare:

- (**Servizio Sociale Professionale**) potenziare e qualificare la dotazione organica della figura dell'assistente sociale in coerenza con l'OdS attraverso il reclutamento di nuovo personale e/o l'ampliamento della copertura oraria del personale già attivo; garantire in continuità la copertura territoriale attuale promuovendo e sostenendo un efficace coordinamento a livello di ambito degli sportelli e una più diffusa informazione ai cittadini sull'offerta dei servizi del territorio, sulle modalità e procedure di accesso, sui diritti di cittadinanza, anche attraverso accordi di collaborazione con organismi di volontariato e terzo settore e la diffusione di materiale informativo.
- (**Segretariato Sociale**) creazione di una rete stabile e di prossimità del segretariato sociale, promuovendo e consolidando la collaborazione con le reti e gli organismi della solidarietà sociale attivi sul territorio e modalità comunicative finalizzate alla massima diffusione delle informazioni sull'offerta territoriale dei servizi ai cittadini.
- (**Sportello per l'integrazione**) attivazione e qualificazione delle funzioni e degli interventi propri dello sportello per l'integrazione socio-sanitaria e culturale degli immigrati (art. 108 R.R. 4/2007), attraverso servizi diversi con la presenza di personale qualificato nella mediazione interculturale; creazione di una rete stabile di collaborazione sull'intero territorio dell'ambito con la rete del sistema di accesso e con i servizi e le agenzie educative, e i servizi sanitari territoriali.

Risultati attesi:

- (**Servizio Sociale Professionale**) garantire un'adeguata copertura con professionisti assistenti sociali dell'intera rete dell'accesso considerata nelle sue diverse articolazioni funzionali di segretariato sociale, presa in carico e pronto intervento per l'emergenza sociale; disponibilità di un sistema informativo unico per la gestione, condivisione e aggiornamento delle cartelle sociali e sociosanitarie degli utenti presi in carico.
- (**Segretariato Sociale**) adeguata presenza in organico della figura dell'assistente sociale in modo da raggiungere un livello soddisfacente di copertura territoriale e di raggiungimento dell'OdS previsto.
- (**Sportello Immigrati**) presenza sul territorio dell'ambito di sportelli e servizi dedicati all'informazione, orientamento, accompagnamento, consulenza dei cittadini immigrati e agli operatori dei servizi territoriali, coerenti con le previsioni di standard definiti dalla normativa regionale di riferimento pienamente integrati nella rete territoriale dei servizi di accesso.

Target OdS

- (*Servizio Sociale Professionale*): n.1 assistente sociale ogni 5mila abitanti=16 assistenti sociali.

- (*Segretariato Sociale*): n.1 assistente sociale ogni 5mila abitanti=16 assistenti sociali.
- (*Sportello Immigrati*): n.1 sportello attivo per ambito territoriale.

Grado auspicato di raggiungimento OdS (Servizio Sociale Professionale): 60%.

Grado auspicato di raggiungimento OdS (Segretariato Sociale): 60%.

Grado auspicato di raggiungimento OdS (Sportello Immigrati): 100,00%.

Profilo degli operatori richiesti per la realizzazione del servizio
--

- ***Servizio Sociale Professionale:***
 - Assistenti Sociali
- ***(Segretariato Sociale)***
 - Assistenti Sociali
 - Altro personale di supporto per le attività informative.
- ***(Sportello Immigrati)***

Personale qualificato nella mediazione linguistica e interculturale adeguato a rispettare: specificità culturali, etniche e religiose delle persone che si rivolgono allo sportello.
--

Annualità: 2018 2019 2020

AMBITO DI MANDURIA

PROVINCIA DI TARANTO

Informazioni generali

Valenza territoriale: Ambito Comunale

Obiettivo di servizio: SI NO

(cfr. Piano Regionale Politiche Sociali 2018 - 2020 – DGR 2324/2017)

Numero progressivo: **09** in raccordo con la scheda 8

(coerente con la numerazione delle schede finanziarie)

Denominazione servizio/intervento: Rete per accesso e presa in carico integrata socio-sanitaria e socio-lavorativa

Art. del R.R. 4/2007: 3

Importo totale programmato: € 181.636,40 di cui

- € 181.636,40 (PAC Anziani II Riparto)

Modalità di gestione del servizio (in coerenza con quanto indicato nelle schede finanziarie)

gestione in economia **gestione diretta con affidamento a terzi** altra modalità di gestione

(specificare: in coerenza con la normativa vigente in tema di contratti e appalti pubblici e della regolamentazione regionale di settore, si provvederà all'affidamento del servizio/i mediante procedure di gara aperta ai sensi degli art. 36, comma 2, lett. a) e b) del D. Lgs. n. 50/2016 applicando il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., escludendo in ogni caso il ricorso al massimo ribasso, attribuendo alla valutazione del prezzo un valore non superiore ai 20 punti su 100).

Tipologia di utenti: persone e nuclei familiari con bisogni complessi di natura socio-sanitaria (anziani non autosufficienti, adulti e minori non autosufficienti) per le quali è necessaria una valutazione multidisciplinare per poter accedere alla rete integrata dei servizi socio-sanitari di carattere domiciliare, semiresidenziale e residenziale rientranti nei LEA.

Descrizione generale in termini di obiettivi, tipologia di prestazioni/attività e risultati attesi

- **Porta Unica d'Accesso** garantisce l'accesso dei cittadini al sistema integrato dei servizi socio-sanitari. Il servizio è gestito in forma congiunta da parte dell'Ambito territoriale e dell'Asl (vedi Accordo di programma per le Cure Domiciliari Integrate), con l'apporto di personale sia sociale che sanitario. Si articola territorialmente in sportelli di front-office di massima prossimità (uno sportello per comune integrato con gli sportelli di segretariato sociale) e un ufficio di back-office distrettuale (DGR 691/2011).
- (PUA) promuovere e potenziare la presa in carico integrata nell'accesso ai "livelli essenziali di prestazioni" (LEP);
- Consolidamento dei servizi per l'accesso dedicati a specifiche categorie di utenza anche con riferimento al tema dell'accesso integrato alle prestazioni sociosanitarie.

Descrizione e standard di riferimento

UVM - L'Unità di Valutazione Multidimensionale è un'équipe multi professionale in grado di leggere e valutare le esigenze di pazienti con bisogni sociali e sanitari complessi. Costituisce il filtro per l'accesso al sistema integrato dei servizi socio-sanitari di natura domiciliare, semiresidenziale e residenziale a gestione integrata e partecipata tra Ambito e Asl.

A essa compete:

- la valutazione multidimensionale dell'autosufficienza avvalendosi degli strumenti e delle procedure previste a livello regionale;

- la valutazione delle condizioni socio-economiche, abitative e familiari di ammissibilità al percorso di cura;
- l'elaborazione del progetto socio-sanitario personalizzato;
- la verifica e l'aggiornamento periodico dell'andamento del progetto personalizzato;
- la valutazione della dimissione protetta/concordata.

Obiettivi: promuovere e potenziare la presa in carico integrata nell'accesso ai "livelli essenziali di prestazioni".

- **(PUA)** consolidamento operativo del servizio PUA, attraverso l'ampliamento della dotazione organica, l'elaborazione e adozione protocolli operativi integrati Ambito/Distretto; il reclutamento e l'assegnazione di personale dedicato Asl/Ambito con atti amministrativi e/o ordini di servizio vincolanti; creazione di un sistema informativo unico per la raccolta, trasmissione, elaborazione dati e gestione condivisa delle cartelle sociali e socio-sanitarie; concreta integrazione con la rete territoriale dei servizi di accesso.

Azioni da realizzare: consolidamento operativo del sistema integrato dei servizi con modalità e modello organizzativo coerente alle indicazioni contenute nel Piano Regionale delle Politiche Sociali 2018-2020 - DD.G.R. 2324/2017 .

- **(PUA):** n. 1 PUA presso ogni Comune afferente l'Ambito Territoriale e n. 1 PUA presso il DSS TA/7 attivo anche con personale Asl dedicato e relativa dotazione logistica adeguata.

Risultati attesi: sviluppo e consolidamento operativo della rete di accesso al sistema integrato dei servizi offerti dal Piano Sociale di Zona compresi quelli che necessitano della valutazione preventiva da parte dell'Unità di Valutazione Multidimensionale.

Grado auspicato di raggiungimento OdS (PUA): 100,00%.

Profilo degli operatori richiesti per la realizzazione del servizio

UVM componenti Ambito:

- Assistente Sociale

PUA componenti Ambito:

- Componenti Ambito:
 - Assistente Sociale
 - Personale Amministrativo
 - Addetto ai sistemi operativi
- Componenti Asl:
 - Assistente Sociale
 - Infermiere Professionale
- Addetto ai sistemi operativi

Annualità: 2018 ☒ 2019 ☒ 2020 ☒

AMBITO DI MANDURIA

PROVINCIA DI TARANTO

Informazioni generali

Valenza territoriale: ☒ Ambito ☒ Comunale

Obiettivo di servizio: ☒ SI ☐ NO

(cfr. Piano Regionale Politiche Sociali 2018 - 2020 – DGR 2324/2017)

Numero progressivo: 10

(coerente con la numerazione delle schede finanziarie)

Denominazione servizio/intervento: Cure domiciliari integrate

Art. del R.R. 4/2007 87 - 88

Importo totale programmato: € 2.105.699,34 di cui:

- € 995.882,66 (Residui PDZ 2014-2016)
- € 273.000,00 (FNA 2017)
- € 3.230,00 (Risorse Comunali)
- € 93.028,62 (Buoni Servizio Anziani e Disabili)
- € 220.000,00 (Risorse ASL: quota di partecipazione al 50%) – a valere 2018
- € 220.000,00 (Risorse ASL) – a valere 2019
- € 220.000,00 (Risorse ASL) – a valere 2020
- € 80.558,06 (PAC Anziani II Riparto)

Art. del r.r. 4/2007: 87-88

Modalità di gestione del servizio (in coerenza con quanto indicato nelle schede finanziarie)

☐ gestione in economia ☒ gestione diretta con affidamento a terzi ☐ altra modalità di gestione

(specificare: in coerenza con la normativa vigente in tema di contratti ed appalti pubblici e della regolamentazione regionale di settore si provvederà all'affidamento del servizio/i mediante procedure di gara aperta ai sensi degli art. 36, comma 2, lett. a) e b) del D. Lgs. n. 50/2016 applicando il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i, escludendo in ogni caso il ricorso al massimo ribasso, attribuendo alla valutazione del prezzo un valore non superiore ai 20 punti su 100).

Tipologia di utenti: persone in condizione di non autosufficienza e rispettivi nuclei familiari.

Descrizione generale in termini di obiettivi, tipologia di prestazioni/attività e risultati attesi

Descrizione e standard di riferimento

- Il servizio di assistenza domiciliare (ex art. 87 RR 4/2007 e s.m.i.) consiste in interventi da fornire ai cittadini al fine di favorire la permanenza nel loro ambiente di vita, evitando l'istituzionalizzazione e consentendo loro una soddisfacente vita di relazione attraverso un complesso di prestazioni socio-assistenziali quali quelle di aiuto alla persona nello svolgimento delle normali attività quotidiane, di sostegno alla mobilità personale. Il servizio è rivolto a quanti, minori, adulti e anziani non autosufficienti vivono una condizione di non autosufficienza tale da comportare una significativa limitazione dell'autonomia personale e conseguente riduzione della qualità della vita.
- Il servizio di assistenza domiciliare integrata (ex art. 88 RR 4/2007 e s.m.i.) consiste in interventi da fornire ai cittadini al fine di favorire la permanenza nel loro ambiente di vita, evitando l'istituzionalizzazione e consentendo loro una soddisfacente vita di relazione attraverso un complesso di prestazioni socio-assistenziali e sanitarie. Caratteristica peculiare del servizio è l'unitarietà dell'intervento che assicura prestazioni mediche, infermieristiche, riabilitative e socio-assistenziali in

forma integrata e secondo piani individuali programmati. L'accesso alle prestazioni di assistenza domiciliare integrata avviene attraverso la Unità di Valutazione Multidimensionale di Ambito. Il servizio è rivolto a quanti, minori, adulti e anziani vivono una condizione di non autosufficienza tale da comportare una significativa limitazione dell'autonomia personale e conseguente riduzione della qualità della vita.

Obiettivi: consolidare e ampliare il sistema di offerta domiciliare nei percorsi di cura e d'intervento socio assistenziale e sociosanitario.

Azioni da realizzare:

- Incrementare il numero di utenti anziani e persone non autosufficienti per prestazioni domiciliari di natura sociale (SAD);
- Ampliare la platea degli utenti beneficiari di assistenza domiciliare.

Spesa prevista per annualità:

- 2018/2020: l'Asl TA impegna € 660.000,00 per l'ADI
- 2018: € 169.118,00 per complessive 5-600 ore di O.S.S. e 4.600 ore di Ausiliario per tutti coloro che non rientrano nei servizi di CDI assicurati da precedenti finanziamenti Pac Anziani I e II riparto, garantiti fino al 30/06/2019.
- 2019-2020: In continuità con i servizi di cui sopra, fatti salvi eventuali ulteriori finanziamenti di natura Statale o Regionale, si procederà con procedura ad evidenza pubblica finalizzata ad assicurare: n. 37.240 ore di OSS e n. 9.120 ore di Ausiliario, per il servizio Sad – Adi, fino al 31/12/2020, per una spesa presunta di € 964.223,10 per un obiettivo di n. 70 utenti in Adi, rispetto ai 49 attuali e per n. 40 utenti in Sad, rispetto ai 21 attuali.

Risultati attesi: incremento e qualificazione della presa in carico di anziani e persone non autosufficienti nei percorsi di cura domiciliare di natura socio-sanitaria, con un grado di raggiungimento dell'OdS pari al 37,13%; costituzione équipe CDI con personale dedicato.

Target OdS: n.3,5 utenti in ADI ogni 100 anziani over 65 (Istat 2011) = 700 utenti in CDI

Grado auspicato di raggiungimento OdS: 70 utenti in CDI (10% =OdS)

Standard prestazionali di riferimento: 7 ore medie settimanali per utente in carico.

Profilo degli operatori richiesti per la realizzazione del servizio
--

- Figure professionali di assistenza alla persona con il titolo di Operatore socio-sanitario
- Personale ausiliario
- Assistente Sociale
- Infermieri Professionali
- Terapisti della riabilitazione
- Personale medico

Annualità: 2018 ☒ 2019 ☒ 2020 ☒

AMBITO DI MANDURIA

PROVINCIA DI TARANTO

Informazioni generali

Valenza territoriale: ☒ Ambito □ Comunale

Obiettivo di servizio: ☒ SI □ NO

(cfr. Piano Regionale Politiche Sociali 2018 - 2020 – DGR 2324/2017)

Numero progressivo: 11

(coerente con la numerazione delle schede finanziarie)

Denominazione servizio/intervento: Progetti per la Vita Indipendente ed il Dopo di noi

Art. del R.R. 4/2007 55 – 57 - Altro

Importo totale programmato: € 556.437,34 di cui:

- € 40.337,34 (Residui PDZ 2014-2016)
- € 75.000,00 (2^ annualità PRO.V.I. – 2019)
- € 111.100,00 (D.D. 476/2018 Dopo di Noi)
- € 165.000,00 (Risorse ASL) – a valere 2019
- € 165.000,00 (Risorse ASL) – a valere 2020

Modalità di gestione del servizio (in coerenza con quanto indicato nelle schede finanziarie)

☒ gestione in economia □ gestione diretta con affidamento a terzi □ altra modalità di gestione

Tipologia di utenti: persone con disabilità

N. medio annuo previsto di utenti: 5

Descrizione generale in termini di obiettivi, tipologia di prestazioni/attività e risultati attesi

Obiettivi:

- Il Progetto Qualify-care Puglia finanziato con risorse del Fondo Nazionale Non Autosufficienza (FNA) e del Fondo regionale per la Non autosufficienza (FRA) mira a sperimentare modalità integrate di intervento per la presa in carico di persone in condizione di grave non autosufficienza con il coinvolgimento dei distretti socio-sanitari e dei Comuni con l'obiettivo generale di sostenere progetti individualizzati.
- La sua finalità è quella di sostenere la vita indipendente, cioè la possibilità per una persona adulta, pur con disabilità grave, di autodeterminarsi manifestando la volontà di realizzare un personale progetto di vita indipendente, orientato al completamento del percorso di studi, alla formazione professionale per l'inserimento socio-lavorativo, alla valorizzazione delle proprie capacità funzionali nell'agire sociale.

Attività/prestazioni:

I soggetti beneficiari sono persone con disabilità motorie, non vedenti, persone affette dalla sindrome di down e disabilità psichiche lievi/medie ovvero affette da gravi patologie neurodegenerative che abbiano già prodotto permanenti limitazioni alla capacità autonoma di movimento, con capacità di autodeterminazione, muniti di certificazione di handicap ai sensi dell'art.3 co.3 della L.104/92, di età compresa fra i 16 e 64 anni di età, con Isee socio sanitario in corso di validità non superiore a 20.000 per adulti e a 30.000 per i minori.

Per l'accesso al contributo è necessario procedere con una manifestazione d'interesse mediante la compilazione on line di una domanda sulla piattaforma regionale dedicata, che successivamente viene inviata ai centri di domotica sociale nel rispetto dell'ordine cronologico di arrivo.

Il centro di assistenza per la domotica sociale competente per territorio successivamente contatta il richie-

dente e definisce un calendario di colloqui individuali per una valutazione tecnica del caso attraverso i seguenti criteri:

- gravità funzionale
- tipologia degli obiettivi specifici di vita indipendente
- minori risorse assistenziali
- condizione familiare, abitativa e ambientale

I centri di assistenza per la domotica inviano la documentazione alla Regione che, successivamente, tramite piattaforma, li trasmette all'Ufficio di Piano che attraverso la PUA convoca l'UVM .

L'Ufficio competente, a seguito di valutazione positiva dell'UVM avvia la procedura amministrativa.

Per ciascun PRO.VI è riconosciuto un massimo di euro 15.000,00 pari a n.12 mesi per ciascun destinatario, rinnovabili per la seconda annualità a seguito di valutazione della prima da parte del Servizio Sociale professionale.

Risultati attesi:

- miglioramento della qualità della vita
- realizzazione di un progetto di vita indipendente
- inclusione sociale del soggetto diversamente abile

Profilo degli operatori richiesti per la realizzazione del servizio

- Figure professionali individuate dall'utente a seconda della patologia
- Commissione multidisciplinare (UVM) per l'appropriatezza dell'intervento
- Assistente sociale e personale amministrativo del Settore servizi sociali

Annualità: 2018 2019 2020

AMBITO DI MANDURIA

PROVINCIA DI TARANTO

Informazioni generali

Valenza territoriale: Ambito Comunale

Obiettivo di servizio: SI NO

(cfr. Piano Regionale Politiche Sociali 2018 - 2020 – DGR 2324/2017)

Numero progressivo: **12**

(coerente con la numerazione delle schede finanziarie)

Denominazione servizio/intervento: Servizi a ciclo diurno per anziani, disabili e persone NA

Art. del R.R. 4/2007 60 – 105 – 106

Importo totale programmato: € 715.339,85 di cui:

- € 134.840,40 (Residui PDZ 2014-2016)
- € 217.066,78 (FSE – Buoni Servizio Disabili Anziani)
- € 38.459,67 (FGSA 2017)
- € 1.325,00 (Risorse Comunali)
- € 161.824,00 (Risorse ASL) a valere su 2019
- € 161.824,00 (Risorse ASL) a valere su 2020

Modalità di gestione del servizio (in coerenza con quanto indicato nelle schede finanziarie)

gestione in economia gestione diretta con affidamento a terzi altra modalità di gestione

(specificare: in coerenza con la normativa vigente in tema di contratti ed appalti pubblici e della regolamentazione regionale di settore si provvederà all'affidamento del servizio/i mediante procedure di gara aperta ai sensi degli art. 36, comma 2, lett. a) e b) del D. Lgs. n. 50/2016 applicando il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i, escludendo in ogni caso il ricorso al massimo ribasso, attribuendo alla valutazione del prezzo un valore non superiore ai 20 punti su 100).

Descrizione e standard di riferimento

- Il **Centro diurno socio-educativo e riabilitativo (ex art. 60 RR 4/2007 e s.m.i.)**, anche all'interno o in collegamento con le strutture di cui ai commi 3 e 4 dell'art. 42 della legge 19/2006, è struttura socio- assistenziale a ciclo diurno finalizzata al mantenimento e al recupero dei livelli di autonomia della persona e al sostegno della famiglia. Il centro è destinato a soggetti diversamente abili, tra i 6 e i 64 anni, anche psicosensoriali, con notevole compromissione delle autonomie funzionali, che necessitano di prestazioni riabilitative di carattere sociosanitario. Per gli utenti minori la frequenza del centro è prevista esclusivamente per le attività extrascolastiche, ad integrazione e nel rispetto dell'obbligo di frequenza dei percorsi di studio previsti.
- Il **Centro sociale polivalente per diversamente abili (ex art. 105 RR 4/2007 e s.m.i.)** è una struttura aperta alla partecipazione anche non continuativa di diversamente abili, con bassa compromissione delle autonomie funzionali, alle attività ludico-ricreative e di socializzazione e animazione, in cui sono garantite le prestazioni minime connesse alla organizzazione delle suddette attività, ai presidi di garanzia per la salute e l'incolumità degli utenti durante lo svolgimento delle attività del centro. Gli interventi e le attività all'interno e all'esterno del Centro devono consentire di contrastare l'isolamento e l'emarginazione sociale delle persone diversamente abili, di mantenere i livelli di autonomia della persona, di supportare la famiglia.
- Il **Centro sociale polivalente per anziani (ex art. 106 RR 4/2007 e s.m.i.)** è una struttura aperta alla partecipazione anche non continuativa di anziani autosufficienti, alle attività ludico-ricreative e di

socializzazione e animazione, in cui sono garantite le prestazioni minime connesse alla organizzazione delle suddette attività, ai presidi di garanzia per la salute e l'incolumità degli utenti durante lo svolgimento delle attività del centro. Gli interventi e le attività all'interno e all'esterno del Centro devono consentire di contrastare l'isolamento e l'emarginazione sociale delle persone anziane, di mantenere i livelli di autonomia della persona, di supportare la famiglia.

Obiettivi: consolidare e ampliare il sistema di offerta e domanda della rete dei servizi socio-assistenziali e socio-sanitari comunitari, residenziali e a ciclo diurno;

Azioni da realizzare:

- consolidare e sostenere la gestione dell'offerta pubblica dei servizi comunitari diurni per anziani e disabili. Se ne ricorre l'opportunità, attivare rapporti di convenzione con strutture e servizi privati al fine di consentire l'accesso ai medesimi a tariffe agevolate ai cittadini non in possesso dei requisiti previsti per poter beneficiare dei "Buoni servizio disabili e anziani".
- assicurare il servizio di Ginnastica Dolce in favore degli anziani over 60.

Risultati attesi: potenziamento e consolidamento della rete dei centri di cui alla presente scheda e supportare i nuclei familiari di riferimento.

Target OdS (art. 60): 30 posti-utente ogni 50.000 residenti = 48 posti-utente

Target OdS (art. 105): 50 posti-utente ogni 50.000 residenti = 80 posti-utente

Target OdS (art. 106): 50 posti-utente ogni 50.000 residenti = 80 posti-utente

Grado auspicato di raggiungimento

OdS (art. 60): 30 posti-utente (62,50%OdS)

OdS (art. 105): 40 posti-utente (50% OdS)

OdS (art. 106): 40 posti-utente (50% OdS)

Profilo degli operatori richiesti per la realizzazione dei servizi

In conformità a quanto previsto dal RR 4/2007 e s.m.i.:

- Assistente Sociale
- Psicologi
- Educatori Professionali
- Operatori Socio-Sanitari
- Animatori Socio-Culturali
- Personale Ausiliario

Annualità: 2018 2019 2020

AMBITO DI MANDURIA

PROVINCIA DI TARANTO

Informazioni generali

Valenza territoriale: Ambito Comunale

Obiettivo di servizio: SI NO

(cfr. Piano Regionale Politiche Sociali 2018 - 2020 – DGR 2324/2017)

Numero progressivo: **13**

(coerente con la numerazione delle schede finanziarie)

Denominazione servizio/intervento: Servizi per l'integrazione scolastica degli alunni con disabilità

Art. del R.R. 4/2007 92

Importo totale programmato: € 1.522.670,61 di cui:

- € 1.081.007,72 (Residui PDZ 2014-2016)
- € 122.895,93 (FGSA 2017)
- € 16.126,96 (Risorse Comunali)
- € 302.640,00 (FNPS 2017)

Modalità di gestione del servizio (in coerenza con quanto indicato nelle schede finanziarie)

gestione in economia gestione diretta con affidamento a terzi altra modalità di gestione

(specificare: in coerenza con la normativa vigente in tema di contratti ed appalti pubblici e della regolamentazione regionale di settore si provvederà all'affidamento del servizio/i mediante procedure di gara aperta ai sensi degli art. 36, comma 2, lett. a) e b) del D. Lgs. n. 50/2016 applicando il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i, escludendo in ogni caso il ricorso al massimo ribasso, attribuendo alla valutazione del prezzo un valore non superiore ai 20 punti su 100).

Descrizione e standard di riferimento

Assistenza educativa specialistica (ex art. 92 RR 4/2007 e s.m.i.): il servizio di assistenza educativa specialistica, in una logica di lavoro di rete e di potenziamento dei servizi rivolti a garantire il diritto allo studio, all'integrazione scolastica e sociale degli alunni con disabilità (sistema dell'istruzione e della formazione, servizi socio assistenziali e servizi socio-sanitari), interviene in maniera specifica per assicurare il sostegno socio-educativo specialistico all'alunno disabile, sia all'interno che all'esterno dell'istituzione scolastica, in coerenza a quanto previsto dal progetto educativo individualizzato (P.E.I.).

Obiettivi: consolidare e ampliare il sistema di offerta e domanda della rete dei servizi socio-assistenziali e socio-sanitari comunitari, residenziali e a ciclo diurno.

Azioni da realizzare:

- Garantire continuità al servizio per il triennio 2018-2020
- Consolidamento e qualificazione del servizio con ampliamento della copertura oraria se richiesto anche all'extrascuola.

Si specifica che per l'a.s. 2018/2019 risultano impegnate risorse pari ad € 710.000,00 alle quali vanno sommate, per l'a.s. 2019/2020 risorse pari a € 812.670,61

Risultati attesi: consolidamento e potenziamento dei servizi per l'integrazione scolastica ed extrascolastica e per la piena fruizione del diritto allo studio degli alunni con disabilità.

Target OdS: mantenimento del n. medio di utenti in carico 2018-2020 = 100 utenti

Grado auspicato di raggiungimento OdS: 100% utenti di cui alla convenzione di avvalimento approvata da DGR Puglia e ampliamento agli utenti disabili di cui all'art. 3, co. 1, L. 104/92.

Profilo degli operatori richiesti per la realizzazione dei servizi

Équipe di assistenza educativa specialistica composta da:

- Assistente sociale/pedagoga con funzione di coordinamento del servizio
- Educatori per il supporto e il tutoraggio socio-educativo degli alunni con disabilità
- Operatori Socio Sanitari.

Annualità: 2018 2019 2020

AMBITO DI MANDURIA

PROVINCIA DI TARANTO

Informazioni generali

Valenza territoriale: Ambito Comunale

Obiettivo di servizio: SI NO

(cfr. Piano Regionale Politiche Sociali 2018 - 2020 – DGR 2324/2017)

Numero progressivo: 14

(coerente con la numerazione delle schede finanziarie)

Denominazione servizio/intervento: Maltrattamento e violenza – CAV

Art. del R.R. 4/2007 107

Importo totale programmato: € 99.758,91 di cui:

- € 59.758,91 (Residui PDZ 2014-2016)
- € 40.000,00 (Altre risorse pubbliche. Progetto “i passi fuori”)

Modalità di gestione del servizio (in coerenza con quanto indicato nelle schede finanziarie)

gestione in economia gestione diretta con affidamento a terzi altra modalità di gestione

(specificare: in coerenza con la normativa vigente in tema di contratti ed appalti pubblici e della regolamentazione regionale di settore si provvederà all'affidamento del servizio/i mediante procedure di gara aperta ai sensi degli art. 36, comma 2, lett. a) e b) del D. Lgs. n. 50/2016 applicando il criterio dell'“offerta economicamente più vantaggiosa”, ai sensi dell'art. 95 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i, escludendo in ogni caso il ricorso al massimo ribasso, attribuendo alla valutazione del prezzo un valore non superiore ai 20 punti su 100).

Tipologia di utenti: donne e minori

NT medio annuo previsto di utenti:

Descrizione e standard di riferimento

Il Centro antiviolenza (art. 107 RR 4/2007 e s.m.i.): organizza ed eroga attività di assistenza, aiuto, tutela e protezione rivolte a donne vittime di violenza e a minori vittime di maltrattamenti e abusi. Svolge attività di prevenzione e sensibilizzazione finalizzata alla promozione di una cultura non violenta nella comunità di riferimento. Sono prestazioni del centro: gli interventi di ascolto (anche telefonico), di aiuto e sostegno psicosociale individuale e di gruppo, di psico-terapia, nonché di sostegno nell'ascolto protetto e di valutazione, di assistenza legale, di orientamento e sostegno per l'inserimento lavorativo e sociale delle donne vittime di violenza, di formazione e sensibilizzazione in favore della comunità territoriale in raccordo con la rete territoriale dei servizi e delle istituzioni, oltre che con la rete dell'associazionismo di solidarietà.

Obiettivi: consolidare, sostenere e qualificare la rete di strutture e servizi per la prevenzione ed il contrasto della violenza su donne e minori, dello sfruttamento e della tratta di esseri umani.

Azioni da realizzare: Consolidamento dello sportello antiviolenza attivato nell'Ambito Territoriale.

Risultati attesi: potenziamento e consolidamento operativo della rete delle strutture e dei servizi di prevenzione e contrasto della violenza di genere; sviluppo e qualificazione delle reti territoriali tra servizi.

Profilo degli operatori richiesti per la realizzazione del servizio

In conformità a quanto previsto dal RR 4/2007 e s.m.i.:

- Assistente sociale
- Psicologi
- Psicoterapeuti

- Educatori Professionali
- Consulenti legali

Annualità: 2018 2019 2020

AMBITO DI MANDURIA

PROVINCIA DI TARANTO

Informazioni generali

Valenza territoriale: Ambito Comunale

Obiettivo di servizio: SI NO

(cfr. Piano Regionale Politiche Sociali 2018 - 2020 – DGR 2324/2017)

Numero progressivo: 15

(coerente con la numerazione delle schede finanziarie)

Denominazione servizio/intervento: Maltrattamento e violenza – Residenziale

Art. del R.R. 4/2007 80 - 81

Importo totale programmato: € 103.327,32 di cui:

- € 103.327,32 (Residui PDZ 2014-2016)

Modalità di gestione del servizio (in coerenza con quanto indicato nelle schede finanziarie)

gestione in economia gestione diretta con affidamento a terzi altra modalità di gestione (specificare: convenzionamento con strutture – trasferimento fondi a comuni a concorrenza delle risorse disponibili).

Tipologia di utenti: donne vittime di violenza

N. medio annuo previsto di utenti:

Descrizione e standard di riferimento

Casa rifugio per donne vittime di violenza (art. 80 RR 4/2007 e s.m.i.): struttura residenziale a carattere comunitario che offre ospitalità e assistenza a donne vittime di violenza fisica e/o psicologica con o senza figli, e a donne vittime della tratta e sfruttamento sessuale, per le quali si renda necessario il distacco dal luogo in cui è avvenuta la violenza e l'inserimento in comunità. La capacità ricettiva massima della struttura è di 10 ospiti. La struttura opera in stretto contatto con i centri antiviolenza operanti sul territorio ed eroga prestazioni di assistenza, sostegno psicologico, attività socio-educative volte allo sviluppo dell'autonomia.

Obiettivi: consolidare, sostenere e qualificare la rete di strutture e servizi per la prevenzione ed il contrasto della violenza su donne e minori, dello sfruttamento e della tratta di esseri umani;

Azioni da realizzare: garantire accoglienza residenziale di donne vittime di violenza e maltrattamento in strutture autorizzate; definizione delle modalità di convenzionamento per l'accoglienza di donne vittime di violenza in strutture autorizzate;

Risultati attesi: potenziamento e consolidamento operativo della rete delle strutture e dei servizi di prevenzione e contrasto della violenza di genere; sviluppo e qualificazione delle reti territoriali tra servizi.

Profilo degli operatori richiesti per la realizzazione del servizio

In conformità a quanto previsto dal R.R. 4/2007 e s.m.i.:

Nella casa rifugio opera un'equipe di figure professionali composta da assistenti sociali, educatori, psicologi, avvocati con pluriennale esperienza nel settore e con adeguata e specifica formazione.

La struttura si avvale anche di altre figure professionali quali mediatori linguistici ed interculturali ed esperti di inserimento lavorativo

È prevista la presenza programmata di personale ausiliario per i servizi di pulizia, a supporto degli ospiti che partecipano alla gestione della vita ordinaria della comunità nell'arco dell'intera giornata. E' prevista la presenza programmata di un operatore durante tutto l'arco delle ore notturne.

Annualità: 2018 2019 2020

AMBITO DI MANDURIA

PROVINCIA DI TARANTO

Informazioni generali

Valenza territoriale: Ambito Comunale

Obiettivo di servizio: SI NO

(cfr. Piano Regionale Politiche Sociali 2018 - 2020 – DGR 2324/2017)

Numero progressivo: 16

(coerente con la numerazione delle schede finanziarie)

Denominazione servizio/intervento: Maltrattamento e violenza – équipe

Art. del R.R. 4/2007 80 - 81

Importo totale programmato: € 37.682,00 di cui:

- € 19.904,83 (Residui PDZ 2014-2016)
- € 17.777,17 (Altre risorse regionali)

Modalità di gestione del servizio (in coerenza con quanto indicato nelle schede finanziarie)

gestione in economia gestione diretta con affidamento a terzi altra modalità di gestione (Protocollo ASL)

Tipologia di utenti: donne vittime di violenza

N. medio annuo previsto di utenti:

Descrizione e standard di riferimento

Obiettivi: sviluppare la piena integrazione operativa e gestionale dell'équipe multidisciplinare integrata.

Azioni da realizzare: portare a compimento procedure condivise con la Provincia di Taranto per attuazione interventi programmati all'interno del Piano provinciale degli interventi di prevenzione e contrasto del maltrattamento e della violenza ai danni di minori e donne (PIL).

Risultati attesi: attivazione e consolidamento équipe integrata multi - professionale fra servizi sociali, sanitari di base e specialistici, servizi giudiziari.

Profilo degli operatori richiesti per la realizzazione del servizio

- Assistente Sociale
- Psicologo
- Consulenze specialistiche

Scheda per la progettazione di dettaglio dei Servizi
TITOLO: Percorsi di autonomia abitativa e inclusione socio-lavorativa per donne vittime di violenza

17

Annualità: 2018 2019 2020

AMBITO DI MANDURIA

PROVINCIA DI TARANTO

Informazioni generali

Valenza territoriale: Ambito Comunale

Obiettivo di servizio: SI NO

(cfr. Piano Regionale Politiche Sociali 2018 - 2020 – DGR 2324/2017)

Numero progressivo: 17 in raccordo con le schede n. 7 - 14

(coerente con la numerazione delle schede finanziarie)

Denominazione servizio/intervento: Percorsi di autonomia abitativa e inclusione socio-lavorativa per donne vittime di violenza

Art. del R.R. 4/2007 Altro

Importo totale programmato: € 56.502,32 di cui:

- € 21.102,32 (fondi regionali per tirocini formativi)
- € 5.400,00 (Residui PDZ 2014-2016)
- € 30.000,00 (Fondo lotta alla povertà)

Modalità di gestione del servizio (in coerenza con quanto indicato nelle schede finanziarie)

gestione in economia gestione diretta con affidamento a terzi altra modalità di gestione
(Convenzionamento con soggetti ospitanti)

Tipologia di utenti: donne vittime di violenza

N. medio annuo previsto di utenti: 10

Descrizione generale in termini di obiettivi, tipologia di prestazioni/attività e risultati attesi

Obiettivi: Potenziare le reti integrate di servizi e strutture per l'accoglienza delle donne vittime di violenza; costruire percorsi di sostegno economico, integrazione sociale e reinserimento socio-lavorativo.

Azioni da realizzare: Convenzioni con soggetti pubblici/privati finalizzate alla realizzazione di tirocini formativi; coinvolgimento dei Centri Antiviolenza, dei servizi territoriali di base e del terzo settore.

Risultati attesi: Raggiungimento dell'inserimento socio-lavorativo delle donne vittime di violenza.

Profilo degli operatori richiesti per la realizzazione del servizio

In conformità a quanto previsto dal RR 4/2007 e s.m.i.:

- Assistente sociale
- Psicologi
- Consulenze specialistiche

Annualità: 2018 2019 2020

AMBITO DI MANDURIA

PROVINCIA DI TARANTO

Informazioni generali

Valenza territoriale: Ambito Comunale

Obiettivo di servizio: SI NO

(cfr. Piano Regionale Politiche Sociali 2018 - 2020 – DGR 2324/2017)

Numero progressivo: **18** in raccordo con la schede n. 7

(coerente con la numerazione delle schede finanziarie)

Denominazione servizio/intervento: Interventi di prevenzione e contrasto in tema di dipendenze patologiche

Art. del R.R. 4/2007 Altro

Importo totale programmato: € 14.815,75 di cui:

- € 14.815,75 (Residui PDZ 2014-2016)

Modalità di gestione del servizio (in coerenza con quanto indicato nelle schede finanziarie)

gestione in economia gestione diretta con affidamento a terzi altra modalità di gestione
(Convenzionamento con soggetti ospitanti)

Descrizione e standard di riferimento

Obiettivi: consolidare e ampliare la presa in carico integrata nell'accesso ai livelli essenziali di prestazioni socio-sanitarie in regime domiciliare, comunitario e residenziale delle persone affette da dipendenza patologica.

Azioni da realizzare: Iniziative di sensibilizzazione volte al contrasto del fenomeno delle dipendenze patologiche. Attivare percorsi integrati di inclusione sociale attiva prevedendo forme di sostegno ed accompagnamento personalizzate nella fase di accesso e/o reinserimento nel mercato del lavoro, in rete con i soggetti del terzo settore, le istituzioni preposte al governo del mercato del lavoro, gli organismi della formazione professionale, il tessuto produttivo locale.

Risultati attesi: Presa incarico integrata nell'ambito di programmi di natura socio-assistenziale e socio-sanitaria per le persone affette da dipendenze patologiche.

Profilo degli operatori richiesti per la realizzazione del servizio

La tipologia di servizio richiede l'intervento convergente di diverse figure professionali facenti capo sia ai servizi istituzionali invianti cui compete la selezione e la definizione delle modalità di accesso al servizio da parte degli utenti che al soggetto cui è affidata la gestione del servizio:

- Personale (diversi profili professionali: assistenti sociali, psicologi, personale medico e sanitario, amministrativi) dei servizi pubblici, sociali, socio-sanitari, della giustizia, cui compete la selezione degli utenti e il coordinamento della rete pubblico-privata di supporto e sostegno.
- Personale del soggetto gestore del servizio per il tutoraggio, l'orientamento, il bilancio delle competenze, il sostegno socio-psico-educativo di accompagnamento nel percorso d'inclusione; il sostegno e la informazione-formazione rivolta allo sviluppo di percorsi all'autoimpiego, l'accompagnamento nella concreta esperienza di pre-inserimento lavorativo attraverso l'istituto successiva fase di ricerca attiva del lavoro.

Annualità: 2018 2019 2020

AMBITO DI MANDURIA

PROVINCIA DI TARANTO

Informazioni generali

Valenza territoriale: Ambito Comunale

Obiettivo di servizio: SI NO

(cfr. Piano Regionale Politiche Sociali 2018 - 2020 – DGR 2324/2017)

Numero progressivo: 19

(coerente con la numerazione delle schede finanziarie)

Denominazione servizio/intervento: Strutture residenziali per minori

Art. del R.R. 4/2007 Altro

Importo totale programmato: € 830.284,37 di cui:

- € 250.361,95 (Residui PDZ 2014-2016)
- € 579.967,42 (Risorse comunali)

Modalità di gestione del servizio (in coerenza con quanto indicato nelle schede finanziarie)

gestione in economia gestione diretta con affidamento a terzi altra modalità di gestione
(Convenzionamento con soggetti ospitanti)

Tipologia di utenti: minori

Descrizione e standard di riferimento

Obiettivi: garantire interventi indifferibili per minori fuori famiglia.

Azioni da realizzare: qualificazione della presa in carico dei minori fuori famiglia, con definizione attenta dei tempi di permanenza in struttura e dei percorsi di rientro; monitoraggio costante dei percorsi personalizzati e dei piani d'intervento attivati.

Risultati attesi: qualificare gli interventi di messa in protezione ed accoglienza residenziale di minori fuori famiglia in un'ottica di percorsi personalizzati orientati al rispetto del diritto del minore a vivere nella propria famiglia e nel proprio contesto sociale, prevedendo tempi e alternative all'istituzionalizzazione.

Profilo degli operatori richiesti per la realizzazione del servizio

- **Personale del settore servizi sociali:**
 - Assistente Sociale
 - Personale amministrativo
- **Personale struttura convenzionata (in conformità a quanto previsto dal RR 4/2007 e s.m.i.):**
 - Assistente Sociale
 - Psicologo
 - Educatore Professionale
 - Operatore socio-sanitario e personale ausiliario
 - Consulenze specialistiche

Annualità: 2018 2019 2020

AMBITO DI MANDURIA

PROVINCIA DI TARANTO

Informazioni generali

Valenza territoriale: Ambito Comunale

Obiettivo di servizio: SI NO

(cfr. Piano Regionale Politiche Sociali 2018 - 2020 – DGR 2324/2017)

Numero progressivo: **20**

(coerente con la numerazione delle schede finanziarie)

Denominazione servizio/intervento: Contributi per abbattimento barriere architettoniche

Art. del R.R. 4/2007 Altro

Importo totale programmato: € 25.000,00 di cui:

- € 25.000,00 (Residui PDZ 2014-2016)

Modalità di gestione del servizio (in coerenza con quanto indicato nelle schede finanziarie)

gestione in economia gestione diretta con affidamento a terzi altra modalità di gestione

Tipologia di utenti: persone non autosufficienti

N. medio annuo previsto di utenti: 7

Descrizione generale in termini di obiettivi, tipologia di prestazioni/attività e risultati attesi

Azioni da realizzare: finanziamento di contributi per interventi di abbattimento delle barriere architettoniche nelle residenze private di persone non autosufficienti mediante procedura a sportello con contributo non superiore a € 3.750,00.

Risultati attesi: erogazione di contributi per abbattimento delle barriere architettoniche in favore della domiciliarità di persone non autosufficienti.

Profilo degli operatori richiesti per la realizzazione del servizio

- Assistente Sociale
- Personale amministrativo
- Personale tecnico

Annualità: 2018 2019 2020

AMBITO DI MANDURIA

PROVINCIA DI TARANTO

Informazioni generali

Valenza territoriale: Ambito Comunale

Obiettivo di servizio: SI NO

(cfr. Piano Regionale Politiche Sociali 2018 - 2020 – DGR 2324/2017)

Numero progressivo: 21

(coerente con la numerazione delle schede finanziarie)

Denominazione servizio/intervento: Altre strutture residenziali per disabili ed anziani

Art. del R.R. 4/2007 Altro

Importo totale programmato: € 252.230,42 di cui:

- € 85.000,00 (Residui PDZ 2014-2016)
- € 167.230,42 (Risorse comunali)

Modalità di gestione del servizio (in coerenza con quanto indicato nelle schede finanziarie)

gestione in economia gestione diretta con affidamento a terzi altra modalità di gestione (convenzionamento con strutture)

Tipologia di utenti: persone non autosufficienti

N. medio annuo previsto di utenti: 7

Descrizione generale in termini di obiettivi, tipologia di prestazioni/attività e risultati attesi

- **Comunità alloggio (ex art. 55 RR 4/2007 e s.m.i.):** struttura residenziale a bassa intensità assistenziale, destinata a persone adulte (18-64 anni) prive di validi riferimenti familiari, in situazioni di handicap fisico, intellettuale o sensoriale che mantengono una buona autonomia tale da non richiedere la presenza di operatori in maniera continuativa. La struttura fornisce risposte anche ai casi dell'area "dopo di noi" che richiedano soluzioni residenziali. La capacità ricettiva massima è di massimo 12 posti. Oltre a prevedere assistenza e servizi alberghieri la struttura eroga prestazioni a sostegno dell'autonomia individuale e sociale degli utenti, laboratori abilitativi, formativi, espressivi e prestazioni sanitarie assimilabili alle forme di assistenza domiciliare.
- **Comunità alloggio (ex art. 57 RR 4/2007 e s.m.i.):** struttura residenziale socio-assistenziale a carattere comunitario destinata a persone adulte (18-64 anni) in situazione di handicap fisico, intellettuale e sensoriale, in situazione di compromissione funzionale con nulla o limitata autonomia, prive del sostegno familiare o per i quali la permanenza nel nucleo familiare sia valutata temporaneamente o definitivamente impossibile o contrastante con il progetto individuale. Si configura come struttura idonea a garantire il "dopo di noi" per disabili gravi. La capacità ricettiva massima è di 20 posti. La struttura assicura un elevato grado di assistenza, protezione e tutela, nonché prestazioni riabilitative e sanitarie attraverso interventi mirati e personalizzati. Trattandosi di struttura a integrazione socio-sanitaria è prevista compartecipazione al costo da parte dell'Asl secondo i parametri e i criteri prefissati dal DPCM 29 novembre 2001 (All. 1C).

Obiettivi: consolidare e ampliare il sistema di offerta e domanda della rete dei servizi socio-assistenziali e socio-sanitari comunitari, residenziali e a ciclo diurno.

Azioni da realizzare: potenziamento della rete pubblico-privata delle strutture per il "Dopo di noi", anche attraverso l'attivazione di regime di convenzione con strutture e servizi privati autorizzati e l'erogazione dei "buoni servizio" per consentire l'accesso a tariffe agevolate ai servizi diurni per anziani e disabili autorizzati al funzionamento ed iscritti al catalogo dell'offerta.

Risultati attesi: promozione della rete delle strutture residenziali per persone senza il supporto familiare "Dopo di noi".

Target OdS: 5 posti-utente ogni 50.000 residenti = 8 posti-utente

Grado auspicato di raggiungimento OdS: 7 posti-utente (80% OdS)

Profilo degli operatori richiesti per la realizzazione del servizio
--

In conformità a quanto previsto dal RR 4/2007 e s.m.i.:

- Assistente Sociale
- Psicologi
- Educatori Professionali
- Operatori Socio Sanitari (OSS)
- Infermieri
- Tecnici della riabilitazione e della rieducazione funzionale
- Personale ausiliario.

Annualità: 2018 2019 2020

AMBITO DI MANDURIA

PROVINCIA DI TARANTO

Informazioni generali

Valenza territoriale: Ambito Comunale

Obiettivo di servizio: SI NO

(cfr. Piano Regionale Politiche Sociali 2018 - 2020 – DGR 2324/2017)

Numero progressivo: 23

(coerente con la numerazione delle schede finanziarie)

Denominazione servizio/intervento: Rete di servizi e strutture per il disagio psichico

Art. del R.R. 4/2007 Altro

Importo totale programmato: € 451.665,83 di cui:

- € 259.665,83 (Residui PDZ 2014-2016. Quota di compartecipazione 60%)
- € 192.000,00 (Risorse ASL TA. Quota di compartecipazione 40%)

Modalità di gestione del servizio (in coerenza con quanto indicato nelle schede finanziarie)

gestione in economia gestione diretta con affidamento a terzi altra modalità di gestione (ASL TA)

Tipologia di utenti: persone con disabilità

N. medio annuo previsto di utenti:

Descrizione generale in termini di obiettivi, tipologia di prestazioni/attività e risultati attesi

Descrizione e standard di riferimento

Obiettivi: consentire ai cittadini disabili in situazioni di particolare necessità, che non sono in grado di servirsi di mezzi pubblici e della propria rete familiare, di raggiungere strutture a carattere socio riabilitativo a ciclo diurno.

Attività/prestazioni: la persona interessata, un familiare o un suo rappresentante legale deve presentare istanza presso una delle sedi della PUA ubicate in sedi del Distretto socio sanitario, corredata di tutta la documentazione richiesta.

L'autorizzazione di ammissione al servizio è disposta dal direttore del Distretto Socio sanitario successivamente alla acquisizione del Responsabile dell'Ufficio di Piano o della Riabilitazione/Neuropsichiatria dell'Infanzia e dell'Adolescenza.

Risultati attesi

- migliorare la qualità della vita dei soggetti disabili assicurando loro la fruibilità dei mezzi di trasporto
- promuovere l'autonomia della persona disabile a rischio di emarginazione sociale

Profilo degli operatori richiesti per la realizzazione del servizio

- Personale PUA
- Personale UTR
- Personale Servizi Sociali / Ufficio di Piano
- Autista
- Personale di assistenza/accompagnatore

Annualità: 2018 2019 2020

AMBITO DI MANDURIA

PROVINCIA DI TARANTO

Informazioni generali

Valenza territoriale: Ambito Comunale

Obiettivo di servizio: SI NO

(cfr. Piano Regionale Politiche Sociali 2018 - 2020 – DGR 2324/2017)

Numero progressivo: 24

(coerente con la numerazione delle schede finanziarie)

Denominazione servizio/intervento: Azione di sistema – Funzionamento Ufficio di Piano

Art. del R.R. 4/2007 Altro

Importo totale programmato: € 534.350,54 di cui:

- € 263.563,26 (Residui PDZ 2014-2016)
- € 9.360,00 (FNPS 2017)
- € 20.906,80 (FGSA 2017)
- € 6.328,48 (FSE 9.7 - 2% Buoni servizio disabili/anziani)
- € 234.192,00 (PON Inclusione)

Modalità di gestione del servizio (in coerenza con quanto indicato nelle schede finanziarie)

gestione in economia gestione diretta con affidamento a terzi altra modalità di gestione

(specificare: in coerenza con la normativa vigente in tema di contratti ed appalti pubblici e della regolamentazione regionale di settore si provvederà all'affidamento del servizio/i mediante procedure di gara aperta ai sensi degli art. 36, comma 2, lett. a) e b) del D. Lgs. n. 50/2016 applicando il criterio dell'”offerta economicamente più vantaggiosa”, ai sensi dell’art. 95 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i, escludendo in ogni caso il ricorso al massimo ribasso, attribuendo alla valutazione del prezzo un valore non superiore ai 20 punti su 100).

Descrizione generale in termini di obiettivi, tipologia di prestazioni/attività e risultati attesi

Descrizione e standard di riferimento

Obiettivi: Miglioramento delle funzionalità e delle performance dell’Ufficio di Piano, attraverso il consolidamento operativo e l’assegnazione di dotazione organica stabile.

Azioni da realizzare: Potenziamento della strumentazione logistica e funzionale dell’ufficio, definizione regolamento UdP con organigramma e definizione di ruoli e funzioni; assegnazione formalizzata con ordini di servizio; individuazione di un coordinatore di ambito dell’intera rete del Welfare di Accesso.

Risultati attesi: ufficio di piano con personale dedicato conforme alle indicazioni contenute nel PRPS 2018-2020 e nel Regolamento di funzionamento dell’Ufficio.

Profilo degli operatori richiesti per la realizzazione del servizio

Équipe dedicata con personale definito in apposito regolamento di funzionamento a copertura delle funzioni di:

- Programmazione e progettazione
- Gestione tecnico-amministrativa
- Contabile-finanziaria
- Coordinamento del sistema di accesso.